



Relazione semestrale al 30.06.2017

Approvato con CdA del 20.09.2017

Sede in Varese- Viale Belforte 209
Capitale Sociale versato Euro 785.540
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Varese
Codice Fiscale e n° iscrizione al Registro Imprese 00220150122
Partita IVA: 00220150122 – N. Rea: VA122120

FONDERIA CASATI S.p.A.

Situazione patrimoniale ed economica al 30.06.2017

Dati anagrafici	
Sede in	21100 VARESE (VA) VIALEBELFORTE 209
Codice Fiscale	00220150122
Numero Rea	VA 122120
P.I.	00220150122
Capitale Sociale Euro	785540.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in migliaia Euro

Nota Illustrativa al rendiconto al 30.06.2017

PREMESSA

Il principio contabile (O.I.C.) 30 di redazione dei bilanci intermedi, richiede che la situazione venga confrontata con la medesima data dell'anno precedente ed eventualmente anche con le risultanze del bilancio d'esercizio. La Società ha dunque provveduto ad effettuare il confronto con il 30.06.2016.

Il rendiconto chiuso al 30/06/2017, di cui la presente nota illustrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli schemi indicati agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio infrannuale chiuso al 30/06/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente periodo, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, in ossequio del principio della continuità aziendale dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica.

Ammortamento delle immobilizzazioni

L'ammortamento è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante il periodo, utilizzando l'aliquota annua opportunamente ridotta in proporzione alla durata del periodo intermedio rispetto all'intero esercizio. Non sono stati calcolati ammortamenti in funzione delle acquisizioni e dismissioni pianificate nel corso dell'esercizio.

Valutazione delle rimanenze di magazzino.

Le rimanenze di magazzino alla chiusura del periodo intermedio sono state valutate con la stessa configurazione di costo di fine anno.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state stimate, commisurando il carico fiscale all'utile lordo del periodo, utilizzando l'aliquota fiscale annua effettiva.

Si precisa che al momento della redazione del presente rendiconto infrannuale non si rilevano significative incertezze per eventi o condizioni che possano compromettere la capacità della Società di continuare ad operare come Società in funzionamento.

STATO PATRIMONIALE

*valori in 000€

30/06/2017

30/06/2016

		ATTIVO	
B)	Immobilizzazioni		
<i>I</i>	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
2)	Costi di ricerca, sviluppo		
3)	Diritto di brevetto industriale	28	14
6)	Imm. Immateriali in corso e acconti	-	13
7)	Altre	16	253
Totale	immobilizzazioni immateriali	44	280
<i>II</i>	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1)	Terreni e fabbricati	6.295	5.104
2)	Impianti e macchinari	5.784	3.178
3)	Attrezzature industriali e commerci	1.302	1.307
4)	Altri beni	475	448
5)	Imm. In corso e acconti	2.918	570
Totale	immobilizzazioni materiali	16.774	10.606
<i>III</i>	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1)	Partecipazioni in :		
	d altre imprese	26	37
2)	Crediti:		
	d verso altri		
	esibili oltre l'esercizio successivo	11	8
3)	Altri titoli	4	43
4)	Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale	immobilizzazioni finanziarie	41	88
Totale B)	immobilizzazioni	16.859	10.974
C		Attivo Circolante	
<i>I</i>	<i>Rimanenze</i>		
1)	Materie prime, sussidiarie e consumi	3.041	541
2)	Prodotti in corso lavorazione e sem	647	1.802
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	256	867
5)	Acconti	-	-
Totale	rimanenze	3.943	3.210
<i>II</i>	<i>Crediti</i>		
1)	verso clienti	962	4.197
4-bis)	CREDITI TRIBUTARI	1.282	337
4-ter)	per imposte anticipate	130	1
5)	verso altri	344	242
Totale	crediti	2.718	4.777
<i>III</i>	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6)	Altri titoli	96	81
Totale	attività finanziarie	96	81
<i>IV</i>	<i>Disponibilità liquide</i>		
3)	Denaro e valori in cassa	3.825	1
Totale	Disponibilità liquide	3.825	1
Totale C)	attivo circolante	10.582	8.070
D	Ratei e risconti attivi	378	302
Totale attivo		27.819	19.346

		PASSIVO		
A		Patrimonio netto		
	I	Capitale	786	386
	III	Riserve di rivalutazione	1.963	1.963
	IV	Riserve legali	142	142
	V	Riserve statutarie	265	265
	VI	Altre riserve	1.031	772
	VII	Riserve per operazioni di copertura dei flussi fi -	7	-
	VIII	Utili o perdite eserc.preced.	331	267
	IX	Utile o perdita d'esercizio	514	193
Totale A)		Patrimonio Netto	5.026	3.988
B		Fondi per rischi ed oneri		
	2)	per imposte	- 29	-
	3)	strumenti finanziari derivati passivi	- 7	-
	4)	altri	-	-
Totale B)		Fondi per rischi ed oneri	- 36	-
C		Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.203	1.128
D		Debiti		
	1)	Obbligazioni	4.200	-
	3)	Debiti verso banche		
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo	1.418	6.954
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	6.732	2.407
	6)	Debiti verso fornitori:	8.313	4.495
	11)	Debiti tributari:	603	95
	12)	Debiti verso istituti previdenziali	69	52
	13)	Altri debiti:	16	- 7
Totale D		debiti	21.352	13.996
E		Ratei e risconti passivi	203	235
Totale passivo			27.819	19.346

CONTO ECONOMICO

*valori in 000€

30/06/2017

30/06/2016

A	Valore della produzione				
	1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		10.581	7.279
	2)	Variazione delle rimanenze	-	3.312	86
	4)	Incremento di immobilizzazioni		-	-
	5)	Altri ricavi e proventi		49	0
Totale A)		valore della produzione		7.318	7.193
B	Costi della produzione				
		per materie prime, sussidiarie, di consumo di			
	6)	merci		4.890	3.848
	7)	per servizi		1.841	1.408
	8)	per godimento beni di terzi		174	138
	9)	per il personale			
	a)	salari e stipendi		797	733
	b)	oneri sociali		289	245
	c)	trattamento di fine rapporto		50	50
	e)	altri costi		-	-
	Totale	per il personale		1.136	1.027
	10)	ammortamenti e svalutazioni			
	a)	amm.to immobilizzazioni immateriali		-	-
	b)	amm.to immobilizzazioni materiali		211	200
	c)	altre svalutazioni immobilizzazioni			
	d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
	Totale	ammortamenti e svalutazioni		211	200
	11)	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-	1.948	264
	12)	accantonamenti per rischi			
	14)	oneri diversi di gestione		45	37
Totale B)		Costi della produzione		6.350	6.922
Differenza tra valore e costi della produzione				968	271
C	Proventi e oneri finanziari				
	16)	altri proventi finanziari			
	d)	diversi		0	1
	17)	interessi passivi e altri oneri finanziari		187	79
Totale C)		proventi ed oneri finanziari		187	78
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie				
	18)	Rivalutazioni			
	19)	Svalutazioni			
Totale D)		rettifiche di valore di attività finanziarie		-	-
		Risultato prima delle imposte		782	193
	22)	a) imposte sul reddito d'esercizio		267	-
	22)	b) imposte anticipate (differite)			
Totale		imposte		267	-
23) Utile (perdita) dell'esercizio				514	193

Andamento della gestione

Gli investimenti avviati nel secondo semestre 2016 rendono evidenti i loro effetti già a partire dall'andamento del primo semestre 2017, periodo nel quale i ricavi di vendita infatti sono saliti del 49,70% rispetto al primo semestre 2016.

Tale crescita significativa è stata registrata con la produzione di codici storici organizzata su un unico turno di lavoro. Il subentro dei nuovi progetti non ha ancora fatto sentire il suo peso, se non in termini marginali con la consegna della campionatura.

A partire dal secondo semestre, si noterà un ulteriore incremento di fatturato dovuto alla partenza in serie di uno dei progetti acquisiti con il gruppo Endurance.

Rispetto alle previsioni, la marginalità dei primi mesi è stata penalizzata dagli scarti straordinari strettamente connessi all'avviamento del nuovo impianto, che hanno comportato un peggioramento delle performance qualitative. La messa a punto della linea di produzione infatti si è rivelata impegnativa e, a tuttora, oggetto di ulteriore perfezionamento.

L'incidenza delle inefficienze produttive era di difficile previsione, così come gli interventi di affinamento dell'impianto che si sono resi necessari per avviare al meglio la produzione nel corso dei primi mesi.

Anche le opere di struttura si sono rivelate più consistenti del previsto, assorbendo liquidità per oltre il 60% in più rispetto a quanto budgettizzato.

Guardando al piano industriale, siamo a buon punto dato che da settembre 2016 a giugno 2017, abbiamo effettuato investimenti per circa € 6,6 MI rispetto ai € 9,3 pianificati.

Sabbiatricce, impianto di rigenerazione terre e forno a TT saranno gli investimenti che valuteremo se affrontare, sulla scorta dell'andamento della marginalità nel secondo semestre 2017 e al netto di eventuali correzioni del processo produttivo che si dovessero rendere necessarie sulla base del percorso esperienziale che sta coinvolgendo gli impiantisti e l'intero staff tecnico-dirigenziale della società.

Principali dati economici

La marginalità del primo semestre 2017 è cresciuta in modo significativo rispetto allo stesso periodo del 2016.

Tale incremento è stato sicuramente veicolato dal trend molto positivo dei ricavi (+49,7%), anche se parzialmente penalizzato dalla crescita dei resi scarto.

L'incidenza dei consumi di materie prime (37%), di anime per fonderia e materie sussidiarie (14%) e di lavorazione meccanica (1,8%) si è mantenuta in linea con il primo semestre 2016; questo è corretto secondo una logica di relazione diretta tra costi e ricavi.

La crescita è stata invece meno che proporzionale per i costi energetici (da 8 % a 6%) e per le spese del personale (da 15 a 14%), per evidente correlazione semidiretta.

L'incidenza del costo degli scarti invece, come già argomentato in precedenza, è stata più che proporzionale a causa delle inefficienze riscontrate in avviamento produttivo con la nuova impiantistica (da 5,4% a 8%); stiamo già registrando miglioramenti che saranno consolidati entro l'esercizio corrente.

Gli interessi passivi sono aumentati di +0,6% sul fatturato, dato che la contrazione degli stessi sull'operatività finanziaria tradizionale è stata più che compensata dai costi del prestito obbligazionario.

Abbiamo simulato un impatto fiscale prudenziale, senza tener conto degli effetti benefici che calcoleremo a fine anno grazie a potenziali crediti e detrazioni di imposta.

Principali dati patrimoniali

Gli investimenti sono stati interamente coperti da fonti compatibili per la loro natura temporale di medio-lungo termine.

Gli equilibri sono soddisfacenti, sebbene in fieri, dato che la liquidità evidenziata è destinata a trasformarsi in investimenti. Fondamentale è calibrare il ritmo di sviluppo del piano industriale per monitorare un sano rapporto tra PFN e PN.

Il capitale circolante è attualmente negativo, ma si cercherà di mantenerlo tale anche in futuro grazie agli strumenti di cessione del credito pro soluto e a dilazioni commercialmente pattuite con i fornitori che ci seguono storicamente con tempi di pagamento virtuosi, se messi in relazione alla somma dei giorni di magazzino e dei tempi di incasso da cliente.

Una nota a riguardo dei debiti e crediti commerciali: i primi sono in linea con quelli del 31/12/16 perché contengono debiti vs fornitori di impianto oltre che debiti operativi; i secondi sono più contenuti rispetto alla fine dell'esercizio precedente nonostante l'incremento sostanziale dei ricavi e questo grazie ad una politica di riduzione dei tempi di pagamento concessi ai clienti.

La posizione finanziaria è radicalmente modificata, se messa in relazione al primo semestre 2016, mentre si mostra in linea con l'equilibrio raggiunto a fine 2016. Come detto in precedenza, è stato consolidato il debito in linea con la politica di investimenti attraverso l'uso di prodotti finanziari tradizionali (leasing strumentali e mutui sia chirografari che ipotecari) e straordinari (prestito obbligazionario), alleggerendo così la posizione finanziaria a breve termine.

La posizione finanziaria netta giova della liquidità derivante dalla cessione dei crediti e dal parziale utilizzo del flusso finanziario derivante dall'emissione di gennaio 2017.

Evoluzione della gestione

Il trend dei ricavi dovrebbe confermare il +50% rispetto al 2016 e quindi raggiungere i livelli previsti oltre quota € 22 Ml. Occorre perseguire nel lavoro di contenimento delle inefficienze produttive in ottica di recupero delle marginalità potenziali, dato che la nuova linea di produzione ha consentito di eliminare problematiche di scarto che in precedenza erano fisiologiche e correlate all'obsolescenza impiantistica e quindi di permettere il raggiungimento di livelli di qualità esecutiva prima preclusi.

Il management ha l'obiettivo di rafforzare la posizione della società nel settore automotive, consolidando relazioni commerciali con i clienti storici con il rinnovo parziale del portafoglio prodotti e sviluppando nuovi contatti con società presenti nel settore dei veicoli industriali.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il rendiconto così come presentato.

Varese li, 20 settembre 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Gianluigi Casati)

